

Competitions

Architettura

& Città

edifir
EDIZIONI FIRENZE

Competitions

a cura di Fabio Fabbrizzi

Architettura

& Critica

DISEGNO, RILIEVO E PROGETTAZIONE
Serie "Architettura e città" diretta da Ulisse Tramonti

2

© Copyright 2013
by Edifir Edizioni Firenze s.r.l.
Via Fiume, 8 – 50123 Firenze
Tel. 05528639 – Fax 055289478
www.edifir.it – edizioni-firenze@edifr.it

Responsabile del progetto editoriale
Simone Gismondi

Responsabile editoriale
Elena Mariotti

Stampa
Pacini Editore Industrie Grafiche

ISBN 978-88-7970-619-3

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, ConfArtigianato, CASA, CLAAI, ConfCommercio, ConfEsercenti il 18 dicembre 2000. Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dagli aventi diritto/dall'editore.

La ricerca nei concorsi d'architettura Ulisse Tramonti	6
Voci diverse in uno stesso coro Fabio Fabbrizzi	8
Antonio Capestro Paesaggi urbani	10
• Progettazione di una scuola materna ed elementare in località Croce a Varliano a Bagno a Ripoli, Firenze	12
• Riqualificazione di piazza Brunelleschi e realizzazione della nuova sede per la Biblioteca Umanistica dell'Università di Firenze	16
• Nuova sistemazione di piazza Ghiberti a Firenze Cinzia Palumbo	20
• Tiananmen Square Competition, Pechino, Cina	24
Alberto Baratelli	
• Nuova sede della Provincia di Pisa Tommaso Rossi Fioravanti	26
• Martyrs' Square and the Grand Axis of Beirut	28
• Teatro Comunale di Acri Fabiola Gorgeri	30
• Nuova Biblioteca di Rosignano Marittimo Fabiola Gorgeri	32
• Los mapas de la ciudad: Centro Infográfico Metropolitano, Mexico City	34
• Istanbul Disaster Prevention and Education Centre Guia Baratelli	36
• Museum of Underwater Antiquities at Piraeus Guia Baratelli	38
Fabio Fabbrizzi	
• Porto a secco a Castiglione della Pescaia	42
• Scuola Secondaria "Don Lorenzo Milani" a Vicchio	46
• "I Portici". Complesso polifunzionale a Frosinone	50
• "MobiliCity". Nuova stazione intermodale a Tirana	54
Gianni Pratesi Bando "Ricerca ed innovazione in campo territoriale e ambientale"	58
Andrea Ricci	
• Adeguamento liturgico della cattedrale di San Lorenzo in Alba	62
• Adeguamento liturgico della cattedrale di Acerra	66
• Riqualificazione di uno spazio urbano a Castel del Piano	70
• Nuova chiesa sussidiaria di San Nicolò a Trebbia	74
Ulisse Tramonti	
• Design of the draft-idea of the New Parliamentary Complex, Tirana Paolo Di Nardo	78
• Trasformazione urbana di piazza Guido da Montefeltro a Forlì Fabio Fabbrizzi	82
• Riqualificazione urbana di Castelbasso (Teramo). Nuovo centro museale e servizi Riccardo Renzi	86
• Riqualificazione del complesso di villa Gennaioli ad Anghiari Letizia Nieri	90
Claudio Zanirato	
• Piazza della Concordia a Monterenzio	94
• Ampliamento della Biblioteca provinciale di Campobasso	98
• Riqualificazione urbana di un'area centrale industriale a Cabiato	102
• Riqualificazione urbanistica e nuovo municipio a Albisola Superiore	106

Nuova chiesa sussidiaria di San Nicolò a Trebbia

2010

Progetto per la nuova chiesa sussidiaria di San Nicolò a Trebbia, Piacenza

Concorso nazionale di progettazione in due gradi

Progetto ammesso alla fase finale

Ente banditore: Parrocchia di San Nicola di Bari in San Nicolò

Progettisti: Andrea Ricci (capogruppo), Ada Toni, Andrea Cavicchioli, Cristiano Cossu, Raffaele Parlangei, Salvatore Risoli, Roberto Ciriolo

Consulenti: don Antonio Accogli (liturgista), Nicola Biondani (artista)

La proposta progettuale individua nel complesso parrocchiale e nei contigui edifici destinati ad attività integrative uno strumento di riqualificazione dello scenario urbano. I volumi edilizi, che reiterano a diverse quote la tipologia dei fabbricati a corte, sono modellati da un lato per garantire centralità e visibilità all'edificio chiesastico, unicamente circondato da volumi bassi e prevalentemente interrati, dall'altro per ottimizzare la relazione tra chiesa e piazza comunale configurando tra l'una e l'altra un cammino articolato e fortemente connotato, capace di dilatare lo spazio e il tempo del percorso di accesso al luogo di culto. A questo percorso si congiunge, in posizione ortogonale, l'asse che governa lo spazio liturgico, delineando un contrappunto compositivo che moltiplica le relazioni con l'intorno attraverso segnali riconoscibili e chiaramente espressivi dell'identità del luogo.

Il progetto reinterpreta la tradizione del tipo basilicale, interpretandone la matrice spaziale alla luce degli orientamenti della nuova liturgia. Nel complesso, prevale un'aurea mediocritas, che se da un lato evita il banale anonimo, qualificando il luogo di culto come presenza monumentale nella città, dall'altro rifugge dagli eccessi tecnologici, formali o dimensionali, conciliando continuità storica e contemporaneità. La riconoscibilità dell'edificio è dunque affidata a forme elementari appartenenti ad un linguaggio condiviso che la rielaborazione compositiva rende nuove: lo svettare del campanile, che governa la composizione senza sopraffarla, l'ampia finestra crociata che guarda ad est, la copertura a falde inclinate, il sagrato accogliente e la corposa facciata riecheggianti il tema del "non finito". In accordo con quanto afferma la Nota Pastorale C.E.I. La progettazione di nuove chiese, secondo cui "la riconoscibilità dell'edificio per il culto [...] va assicurata non tanto attraverso segni aggiuntivi, ma attraverso adeguate pause architettoniche (sagrato, giardino, cortile), contenenti elementi evocativi che orientino tematicamente e plasticamente allo spazio ecclesiale", il complesso parrocchiale si offre alla città soprattutto in forma di "vuoto urbano", cerniera

tra spazi pubblici, luogo fruibile sottratto al traffico veicolare e capace di rendere manifeste le presenze e le gerarchie del contesto.

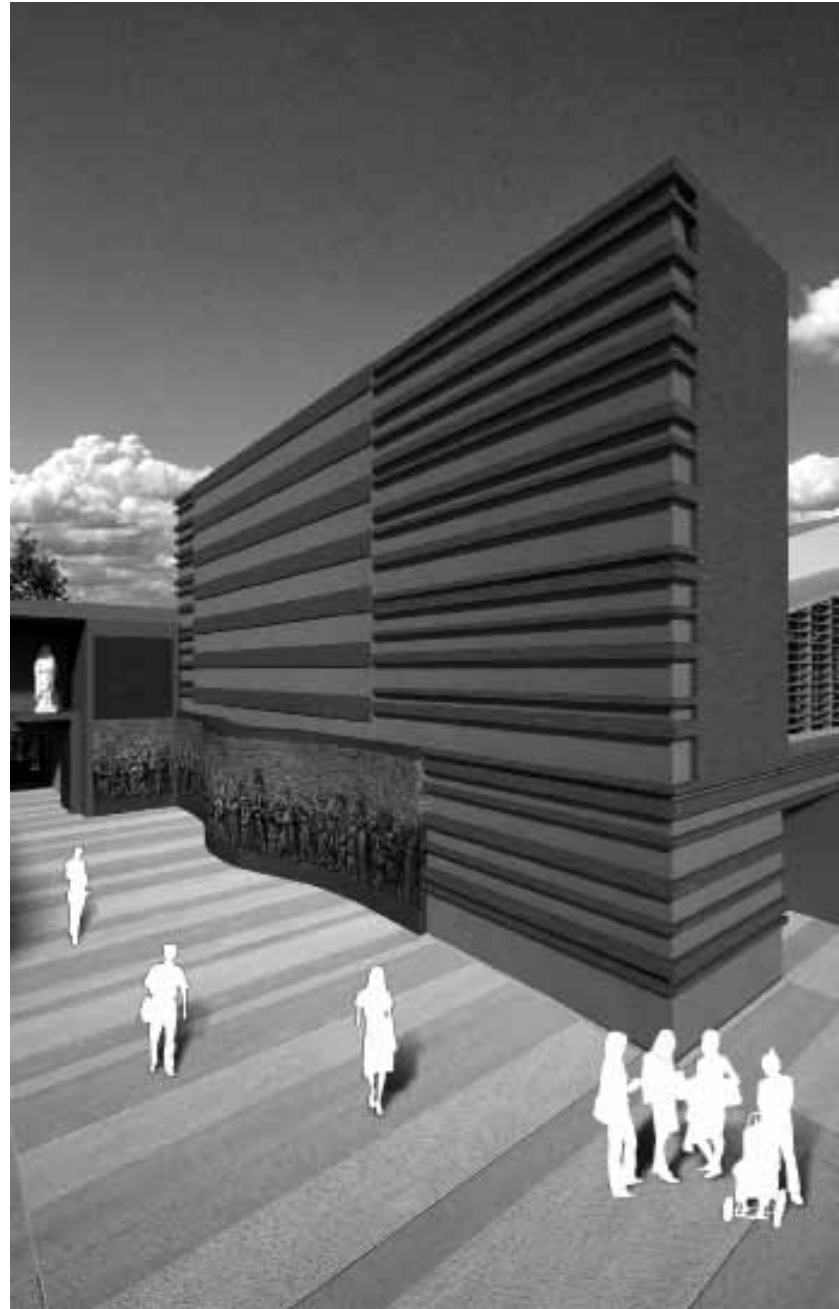
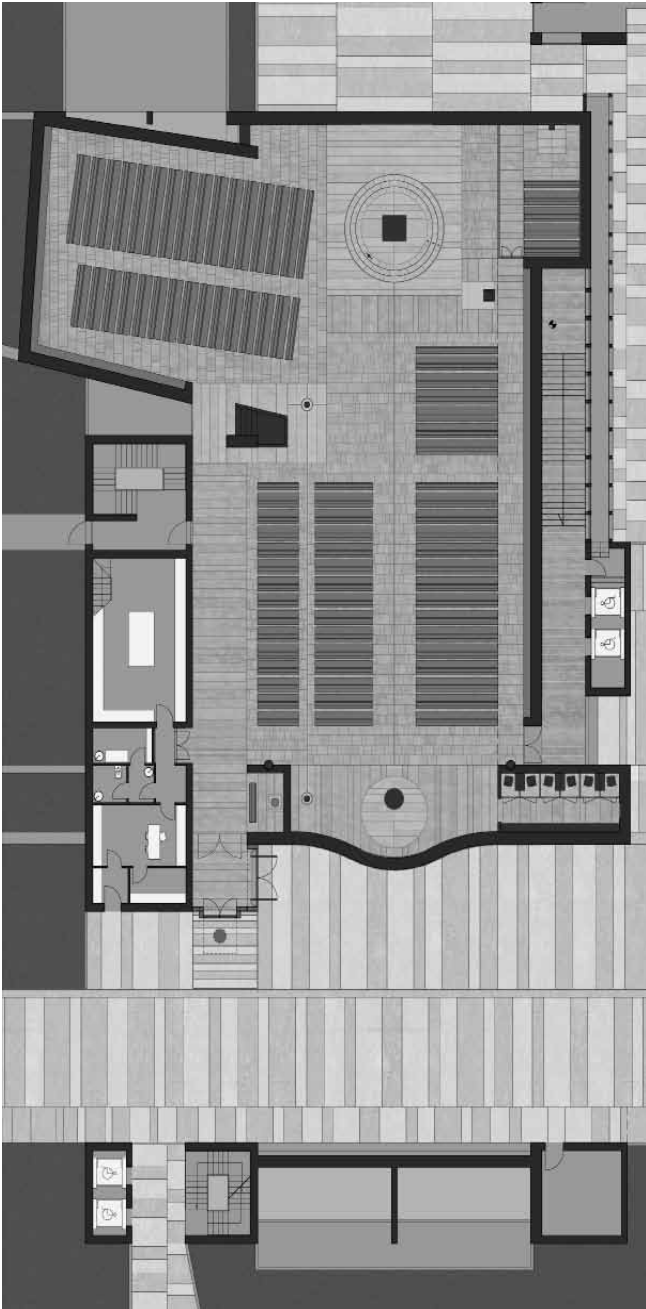
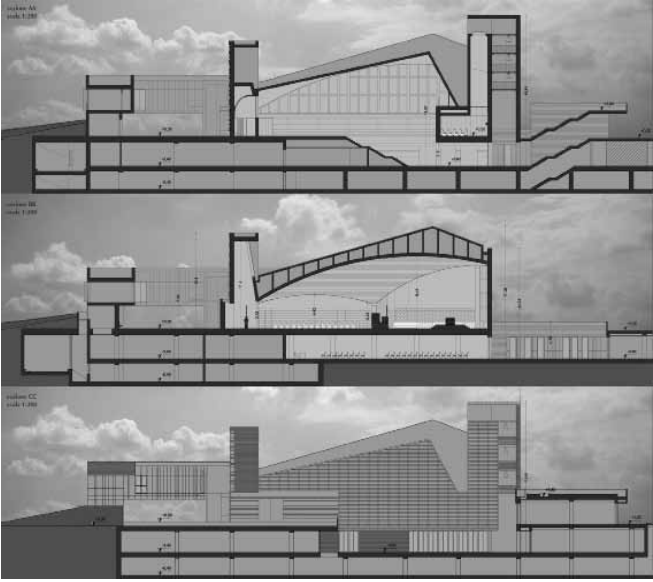
All'interno dello spazio liturgico, la composizione accosta frammenti "anticamente moderni e modernamente antichi", riconoscibili, ma combinati in modo da definire una spazialità inedita e suggestiva. Il sistema dei luoghi celebrativi opera come strumento ordinatore dello spazio, in modo che l'involucro edilizio non appare nè spettatore neutrale, nè aggressivo protagonista, ma si caratterizza per la capacità di corrispondere a spazi e movimenti del rito.

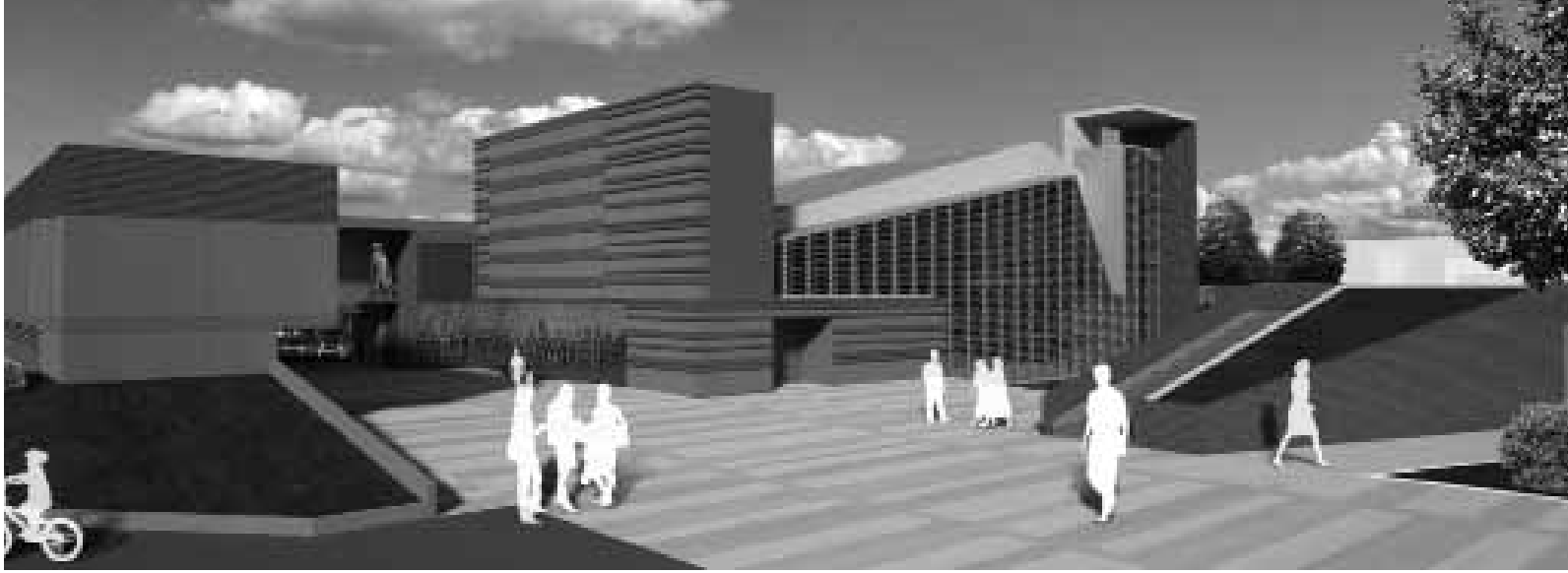
L'orientamento ad est, prezioso strumento di valorizzazione liturgica della luce naturale, è enfatizzato dalla disposizione assiale dell'altare e del fonte battesimale, che distanziandosi segnano la prima e l'ultima tappa del cammino di iniziazione cristiana.

L'ambone si proietta decisamente verso l'assemblea, disponendosi in corrispondenza di quel nodo strutturale e spaziale che connette la navata al braccio sinistro del transetto. Il braccio opposto, in virtù delle dimensioni più contenute, si qualifica invece come spazio raccolto, dedicato alla custodia del SS. Sacramento e all'adorazione personale. Tra cappella eucaristica ed assemblea si colloca la sede presidenziale che, pur messa in risalto da una semplice predella, denuncia la propria appartenenza alla sinassi e si orienta verso l'ambone, indicando in colui che presiede il primo ascoltatore della Parola. Il sistema compositivo, pur caratterizzato dalla forza dell'asse longitudinale, risulta così animato da calibrate asimmetrie che individuano un raffinato equilibrio di pesi.

L'aula liturgica è servita sul fianco nord da una sorta di navatella, che funge da spazio distributivo e si estende sino all'atrio di ingresso. Qui, discostandosi dall'asse centrale della facciata, il portale si proietta all'esterno volgendo verso tutti coloro che dalla piazza e dal contiguo parcheggio accedono al sagrato, operando così da chiaro segnale di richiamo, anche in virtù dell'apparato scultoreo.







Finito di stampare in Italia nel mese di settembre 2013
da Pacini Editore Industrie Grafiche - Ospedaletto (Pisa)
per conto di EDIFIR-Edizioni Firenze

ISBN 978-88-7970-619-3



9 788879 706193

€ 10,00